

## **Verbale n. 25 del Comitato di Indirizzo del Registro**

*20 febbraio 2018*

Alle ore 11:00 del giorno 20 febbraio 2018, presso l'Aula A32 dello IIT, si è tenuta la venticinquesima riunione del Comitato di Indirizzo del Registro.it.

Sono presenti:

- Gianni Cavinato - Membro designato dal Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU)
- Alfredo Cotroneo – Membro eletto in rappresentanza dei Registrar
- Simone Ferracuti – Membro eletto in rappresentanza dei Registrar (collegato in videoconferenza dalle 14,20 in poi)
- Rita Forsi – Membro designato dal Ministero dello Sviluppo Economico – (collegata in videoconferenza)
- Maurizio Martinelli - Membro designato dal Registro .it
- Rita Rossi - Membro designato dal Registro .it
- Enzo Valente - Membro designato dal Consortium GARR (collegato in videoconferenza fino alle ore 15,00)
- Raimondo Bruschi – Membro designato di Internet Society Italia (Isoc) (collegato in videoconferenza)
- Matteo Frana – Membro eletto in rappresentanza dei Registrar
- Luciano Talarico - Membro eletto in rappresentanza dei Registrar
- Gabriella Calderisi – Membro designato dell'Agenzia per l'Italia Digitale (Agid) in videoconferenza dalle 12,45

Assenti:

- Arturo D'Antonio - Membro designato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica

Per la natura degli argomenti discussi è presente il dott. Domenico Laforenza – Responsabile del Registro.it

Le minute della riunione sono redatte da Stefania Fabbri (Registro.it).

OdG:

1. Eventuali integrazioni o modifiche al corrente O.d.g.;
2. Approvazione del verbale della 24a riunione del CIR del 19/10/2017;
3. Discussione e approvazione dei Nuovi Regolamenti: "Comitato consultivo di Indirizzo del Registro.it" e "Elezioni dei rappresentanti dei Registrar nel Comitato consultivo di Indirizzo del Registro.it" rilasciati dal Registro;
4. Stato sugli adempimenti in merito all'adozione delle Misure minime di sicurezza informatica del Registro.it, ai sensi della Circolare CIRCOLARE AGID del 17 marzo 2017, n. 1/2017 (Registro);
5. Raccomandazioni ai Registrar ed effetti dell'entrata in vigore del nuovo regolamento della privacy (GDPR) sulle procedure di registrazione e sul contratto Registrar (Registro);
6. Aggiornamenti stato e programma di implementazione DNSSEC (Registro);
7. Aggiornamento progetti del Registro: "Lab of cyber security and risk monitoring for networks and applications" e messa a disposizione delle risorse ai Registrar; "Domain Search" e disponibilità online dell'applicazione; "Accuratezza dei dati"; "Osservatorio ICT e Turismo"; Aggiornamenti sugli altri progetti approvati (Registro);
8. Varie ed eventuali.

***(Odg 1) Eventuali integrazioni o modifiche al corrente O.d.g.***

Alfredo Cotroneo ringrazia tutti per essere presenti all'ultima riunione della corrente rappresentanza del CIR. Comunica che Simone Ferracuti ha una riunione a Bonn e si collegherà alle 12,30 e propone quindi di rivedere l'ordine in cui verranno esaminati i vari argomenti, in modo da permettere a Ferracuti di essere presente al momento della discussione sull'aggiornamento dello stato economico, dell'approvazione del verbale della riunione precedente e dell'approvazione dei nuovi Regolamenti. La proposta è approvata all'unanimità e quindi gli argomenti saranno discussi nel seguente ordine:

- 1) Stato sugli adempimenti in merito all'adozione delle Misure minime di sicurezza informatica del Registro .it, ai sensi della Circolare Circolare AGID del 17 marzo 2017, n. 1/2017;
- 2) Raccomandazioni ai Registrar ed effetti dell'entrata in vigore del nuovo regolamento della privacy (GDPR) sulle procedure di registrazione e sul contratto Registrar;
- 3) Aggiornamenti stato e programma di implementazione DNSSEC;
- 4) Aggiornamento progetti del Registro: "Lab of cyber security and risk monitoring for networks and applications" e messa a disposizione delle risorse ai Registrar; "Domain Search" e disponibilità online dell'applicazione; "Accuratezza dei dati"; "Osservatorio ICT e Turismo"; Aggiornamenti sugli altri progetti approvati;
- 5) Aggiornamento stato economico 2017
- 6) Approvazione del verbale della 24a riunione del CIR del 19/10/2017;
- 7) Discussione e approvazione dei Nuovi Regolamenti: "Comitato consultivo di Indirizzo del Registro.it" e "Elezione dei rappresentanti dei Registrar nel Comitato consultivo di Indirizzo del Registro.it" rilasciati dal Registro.

***(Odg 2) Stato sugli adempimenti in merito all'adozione delle Misure minime di sicurezza informatica del Registro.it, ai sensi della Circolare Circolare AGID del 17 marzo 2017, n. 1/2017***

Cotroneo invita Maurizio Martinelli a parlare su questo punto. Il Registro risulta compliant con il dettato della Circolare Agid al 100% per quanto riguarda i requisiti minimi e sta lavorando per adeguarsi anche a tutti i requisiti massimi.

Cotroneo chiede se sia mai stata fatta una valutazione dei rischi tramite un auditing esterno e se esistano meccanismi di incident reporting. Un auditing esterno non è mai stato fatto, ma ci sono stati colloqui in ambito di verifica della certificazione ISO 9001 e Martinelli ritiene che il Registro abbia già le carte in regola per certificarsi anche ISO 27000, cosa che, peraltro, sta valutando di fare.

In vista dell'entrata in vigore del GDPR, Martinelli propone l'istituzione di una mailing list composta dai nominativi indicati da ogni Registrar come contatto per la sicurezza. La mailing list, costantemente aggiornata, non sarà unidirezionale Registro-Registrar, ma dovrebbe consentire a tutti i Registrar di evidenziare problemi, esistenza di malware, vulnerabilità, ecc. E tramite questa lista, i Registrar potrebbero essere avvertiti di eventuali problemi di sicurezza riscontrati nel Registro.

Rita Forsi interviene dicendo che la cosa più importante è l'adeguamento alle misure disposte da AGID, pensate per la PA, che connotano e sottolineano la funzione pubblica del soggetto. Le misure di sicurezza fanno parte del percorso di rafforzamento della PA e sono state decise dalla Presidenza del Consiglio. Forsi giudica ottimo il comportamento del Registro, volto a garantire il rispetto delle misure minime e andare in escalation fino alle massime precauzioni. Dal punto di vista delle segnalazioni, il Registro è già in contatto con il CERT nazionale e il CERT PA. Forsi ricorda a tutti che sia i Registri dei nomi a dominio che i fornitori di servizi DNS saranno soggetti

alla direttiva NIS e saranno predisposte Autorità di regolamentazione. Il tema è alla massima attenzione a livello di direttiva della UE e sarà trattato in fase di recepimento nazionale. La proposta lanciata da Rita Forsi nel corso dell'ultima riunione del CIR, il cui interesse è condiviso con il Registro, potrebbe ampliare l'ottica della cultura della sicurezza informatica allargandosi ai Registrar, offrendo una serie di servizi che il CERT già offre alle grandi aziende. Proprio per questo Rita Forsi ha previsto una piccola presentazione dei servizi del CERT nazionale rivolti alle PMI che potrebbe essere propedeutica alla formazione di un Gruppo di Lavoro che possa aiutare e facilitare la fruizione da parte dei Registrar.

Cotroneo ringrazia Rita Forsi e propone che la presentazione sia posticipata in modo che tutti i membri del CIR possano essere presenti.

Laforenza ritiene che un'azione di questo tipo offra molti vantaggi come, ad esempio, una migliore resilienza del Registro e che la comunità dei Registrar possa rispondere alle questioni di Cybersecurity come comunità con l'aiuto del CERT nazionale. Questa collaborazione ben si inquadra, secondo Laforenza, con le attività del Laboratorio di Cybersecurity del Registro, che sta implementando strumenti operativi dedicati ai Registrar e corsi di formazione ad ampio spettro.

Enzo Valente interviene dicendo che le misure della Circolare Agid riguardano solo le PA e non sono rivolte alle PMI. Valente chiede inoltre quali possano essere i costi dell'operazione proposta da Rita Forsi.

Laforenza risponde che al momento non è possibile quantificare eventuali costi non compresi tra quelli del Laboratorio; occorre prima capire se ci vorrà una task force solo occasionale o stabile e se sarà necessario integrare dei servizi utili alla comunità.

Enzo Valente ritiene che questo progetto non garantisca la sicurezza dei dati del Registro e si dichiara quindi contrario.

Cotroneo propone di recepire la proposta di istituzione di una mailing list con i contatti Registrar dedicati alla sicurezza, per garantire una maggiore diffusione della cultura a protezione dell'infrastruttura dei Registrar e chiede a Rita Forsi di formulare una proposta operativa che il CIR possa approvare e rendere quindi oggetto di una raccomandazione da inviare al Registro.

### ***(Odg 3) Raccomandazioni ai Registrar ed effetti dell'entrata in vigore del nuovo regolamento della privacy (GDPR) sulle procedure di registrazione e sul contratto Registrar***

Laforenza comunica che il Registro ha già individuato una persona che potrebbe ricoprire l'incarico di Data Protection Officer (DPO), con una preparazione giuridica specifica, interna al CNR ma non afferente allo IIT. L'incarico non è ancora stato attribuito ufficialmente in attesa delle direttive per l'implementazione del GDPR all'interno del CNR. Il CNR è una struttura complessa formata da 108 Istituti dove sono trattati dati sensibili di varia natura e non è facile quindi disegnare la struttura dei DPO all'interno dell'Ente. Per capire come operare correttamente, è stato chiesto un incontro al Garante della Privacy. In attesa di questo incontro, il Registro ha messo in calendario i corsi GDPR per i Registrar, il primo dei quali si terrà a Pisa il 6 marzo prossimo.

Rita Rossi interviene dicendo che il corso ha il fine di incrementare la conoscenza e la formazione dei Registrar sul Regolamento Europeo 679/2016, regolamento che diverrà effettivo a decorrere dal 25 maggio prossimo, precisando che saranno svolte ulteriori sessioni formative. Fa presente, inoltre, che il Registro sta lavorando ad un aggiornamento del contratto Registro/Registrar che si sostanzierà in un addendum limitatamente agli aspetti inerenti il trattamento dei dati, nonché ad una revisione della modulistica, laddove necessario. A tale proposito Rita Rossi sottolinea che il Registro è ben conscio degli oneri che il GDPR impone a tutti i titolari e responsabili del trattamento e che quindi è essenziale, sia per il Registro che per i Registrar, fare sistema, al fine della migliore implementazione del nuovo Regolamento europeo sulla privacy, anche nel Registro italiano. Rossi continua dicendo che dovrà essere modificato, oltre al contratto, anche il documento di registrazione per adeguarlo alle nuove norme.

Raimondo Bruschi interviene dicendo che sul tavolo ci sono varie discussioni e ritiene che non si possano sospendere le attività e propone quindi di prorogare la vigenza dell'attuale composizione del CIR.

Valente ritiene che sia possibile riunirsi ugualmente, dato che l'attuale regolamento del CIR considera valide le riunioni dove sia presente la maggioranza dei rappresentanti e che non verrebbe meno in assenza dei rappresentanti Registrar.

Laforenza risponde che la vigenza dell'attuale composizione del CIR termina il 28 febbraio e che i prossimi passi per adeguarsi al GDPR saranno fatti dal Registro con le Associazioni e con i Registrar che vorranno partecipare, in un quadro di riunioni operative. La bozza dell'addendum sarà fatta circolare al più presto e saranno richieste integrazioni. Parallelamente saranno avviate le procedure per le elezioni che richiedono circa un mese per il suo espletamento.

Cotroneo s'impegna a dare la massima diffusione sulle date dei corsi GDPR all'interno dell'associazione AssoTLD e sollecita il Registro a pubblicare al più presto il programma e gli orari definitivi del corso.

#### ***(Odg 4) Aggiornamenti stato e programma di implementazione DNSSEC***

Martinelli ha inviato alla mailing list del CIR un documento che riassume tutte le attività che il Registro sta portando avanti all'interno del laboratorio di cybersecurity. Per la parte anycast cloud, è in fase di attivazione il nodo di Hong Kong e manca l'attivazione di soli tre nodi per completare la nuvola. Per quanto riguarda l'introduzione del DNSSEC, il 17 e 18 aprile il Registro terrà a Pisa il primo corso DNSSEC 2018; l'adeguamento delle linee guida tecniche è in fase di completamento per la parte in inglese. Entro il mese di aprile prossimo è previsto l'avvio del test di accreditamento tecnico DNSSEC tramite la piattaforma ARP, che è in fase di totale riprogettazione. Il test sarà gratuito; chi non supererà il test non potrà registrare domini firmati e né riceverne in seguito a modifica del Registrar. Il test prevederà operazioni come la registrazione di un dominio firmato, la configurazione della sua zona, la validazione, la modifica dei record DS, ecc. Le specifiche del test saranno pubblicate sul portale ARP.

Bruschi chiede se anche altri tecnici potranno sostenere il test per conto del Registrar.

Martinelli risponde che, di fatto, il test viene sostenuto dal Registrar con i propri indirizzi IP, ma che comunque il Registro chiederà un contatto di riferimento di tipo security, che dovrà essere compilato dal Registrar e servirà per avere un riferimento sulla sicurezza. I contatti raccolti potrebbero costituire la mailing list di cui si è discusso al punto 2 dell'Odg di questa riunione.

Rita Rossi interviene dicendo che la persona che sosterrà il test dovrà avere un rapporto di lavoro inteso in senso ampio, non è indispensabile che sia un dipendente. È l'azienda che risponde di quello che accade.

Cotroneo raccomanda che non sia modificato il test di accreditamento generale dei Registrar e chiede se, un volta superato il test, si possa registrare immediatamente domini DNSSEC.

Il test di accreditamento per diventare Registrar non sarà modificato, risponde Martinelli e chi supererà il test di accreditamento DNSSEC sarà immediatamente operativo in questo ambito.

#### ***(Odg 5) Aggiornamento progetti del Registro: "Lab of cyber security and risk monitoring for networks and applications" e messa a disposizione delle risorse ai Registrars; "Domain Search" e disponibilità online dell'applicazione; "Accuratezza dei dati"; "Osservatorio ICT e Turismo"; Aggiornamenti sugli altri progetti approvati***

All'interno del Laboratorio di cybersecurity si sta lavorando ad una piattaforma di monitoraggio dei sistemi e delle applicazioni dei Registrar (DNS, vulnerabilità del software, a livello rete, a livello applicativo, ecc.). Durante il corso di formazione sulla cybersecurity, che si terrà a Pisa dal 12 al 14 giugno p.v., sarà mostrata una demo della piattaforma. Il corso sulla cybersecurity sarà molto tecnico, ci saranno sessioni di attacco/difesa, configurazione di firewall e molto altro.

Gli Osservatori su ICT e Turismo sono stati ultimati e sono disponibili online.

Per quanto riguarda il progetto “Accuratezza dei dati” è stata avviata una collaborazione con Infocamere al riguardo e, tra circa un mese, diventerà operativo un database che consentirà di valutare, in primo luogo, l’accuratezza dei dati dei Registrar forniti durante la sottoscrizione del contratto Registrar. In seguito si passerà a verificare anche i dati dei Registranti.

La funzionalità di “Domain Search” è in fase di test e sarà attivata dopo l’entrata in funzione del DNSSEC.

Laforenza ha inviato alla mailing list del CIR le slide sul progetto congiunto GARR/IIT denominato “Suoniamo”, che prevede la realizzazione e sperimentazione di un’applicazione a supporto dell’apprendimento musicale di bambini nello spettro dell’autismo. Nelle slide si legge che il periodo di sperimentazione si concluderà entro giugno 2020 e viene quindi richiesta una proroga a 28 mesi a costi invariati.

Valente rileva che il fondo accantonato per il progetto scuola del 2013 e mai utilizzato era pari a 450mila euro, mentre il progetto “Suoniamo” richiede un finanziamento di 240mila euro; restano pertanto disponibili, a suo avviso, ancora 210mila euro.

Laforenza precisa che i fondi sono ancora accantonati, in attesa di conoscere il piano dei costi del nuovo progetto scuola ITD/IIT, che sarà presentato nella prossima riunione del CIR.

#### ***(Odg 6) Aggiornamento stato economico a consolidamento di gestione per l’anno 2017***

Laforenza ricorda che nella riunione del 19 ottobre 2017 e successivamente durante il meeting annuale del 24 novembre, ha presentato il rendiconto consuntivo 2016 e preventivo 2017 che evidenziava una differenza negativa di €382.000 tra i fondi disponibili e le spese da affrontare. A fine gennaio 2018 è stato redatto il consuntivo definitivo 2017 che (confermate le cifre di spesa ed esclusi i fondi per i progetti dedicati alla scuola) evidenzia un residuo consolidato di € 2.789.000. Per risolvere il problema degli scostamenti che possono verificarsi tra la previsione e il consolidamento di gestione, Laforenza propone di spostare la data del meeting annuale tra Registro e Registrar a marzo o aprile dell’anno successivo a quello di gestione. Il Registro invierà preventivamente (entro il 28 febbraio di ogni anno) il rendiconto al CIR in modo che nel corso della prima riunione utile possa allinearsi sulle cifre e proporre gli impegni su eventuali fondi residui durante l’assemblea annuale.

La proposta è approvata.

Si apre una discussione sulla questione del rebate agli operatori, oggetto della deliberazione n. 4 del CIR, e Laforenza ribadisce quanto già detto nelle precedenti riunioni (punto n. 8 della riunione del 26 maggio e punto n. 4 del verbale della riunione del 19 aprile) ossia che il CNR non può percorrere questa strada che si configura come una diminuzione delle entrate dell’Ente, ma che rimane disponibile a discutere di una possibile riduzione delle tariffe, peraltro già ben sotto la media di quelle operate dai principali Registri europei, laddove questa strada fosse ritenuta percorribile e sostenibile dal parte del Registro. Talarico e Cotroneo ritengono che la possibilità del rebate debba essere quindi inserita nella discussione sul nuovo contratto Registro/Registrar e Rita Rossi fa notare che comunque dovrà esserci la volontà delle parti per arrivare ad un accordo in tal senso e il Registro potrebbe considerare più vantaggioso l’abbattimento delle tariffe. Rispetto a mantenere dei fondi che possano essere destinati a progetti strategici, in virtù del ruolo internazionale ricoperto dal Registro, Laforenza s’impegna a verificare con i vertici dell’Ente la possibilità di bloccarli almeno per un anno, fermo restando che l’Ente può disporre dei residui in qualunque momento.

#### ***(Odg 7) Approvazione del verbale della 24a riunione del CIR del 19/10/2017***

Il verbale viene approvato con una modifica al punto 4 che rende più chiara la lettura della rendicontazione economica ed evidenziando che al 19 ottobre 2017 non risultavano fondi a disposizione per nuovi progetti.

***(Odg 8) Discussione e approvazione dei Nuovi Regolamenti rilasciati dal Registro: "Comitato consultivo di Indirizzo del Registro.it" e "Elezione dei rappresentanti dei Registrar nel Comitato consultivo di Indirizzo del Registro.it"***

Si apre una discussione sulla bozza dei nuovi Regolamenti che sono stati inviati dal Registro alla mailing list del CIR il 23 gennaio 2018, al termine della quale vengono approvati. La procedura elettorale avrà inizio il 6 marzo 2018. Entro l'1 marzo p.v. le Associazioni AssoDN e AssoTLD invieranno al Registro la lista aggiornata degli associati.

Domenico Laforenza ringrazia tutti i membri del CIR per l'impegno profuso gratuitamente e per l'ottimo lavoro svolto durante questi anni.

La riunione termina alle 17,45.